

OGGETTO: DECRETO n. 1 del 04/08/2025 occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione di terreni ex art. 22 bis D.P.R. n.327/2001 . Accert. sul cap. di E0000351501 - es. fin. 2025 - euro 754.287,58 a titolo di "PAG. ACCONTO INDENNITA ESPROPRIO CASAL SELCE" ed euro 2,56 quale "SUPP PAG. IND. OCC. SUOLO PUBBLICO MONITOR, AMB. CASAL SELCE" - cod. deb. 17450.

**DIREZIONE REGIONALE
TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA, DEMANIO E
PATRIMONIO**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"*;

VISTO il decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni avente ad oggetto *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: *"Regolamento regionale di contabilità"* che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge di contabilità regionale 12 agosto 2020, n. 11;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 recante *"Legge di stabilità regionale 2025"*;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 concernente: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027"*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172 recante *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese"*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, recante *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa"*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28 recante *"Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11"*;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 concernente *"Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie"*, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della

Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTI gli atti di organizzazione n. G01492 del 14 febbraio 2024 e n. G01921 del 23 febbraio 2024, concernenti la presa d'atto del transito di competenze dalla Direzione regionale "Trasporti, mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio" di nuova istituzione, di cui al richiamato Regolamento regionale n. 9/2023;

VISTO l'atto di organizzazione n. G02685 del 9 marzo 2024 con il quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del territorio, Demanio e Patrimonio e istituite le strutture organizzative a rilevanza dirigenziale costituenti la medesima organizzazione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 479 del 26 giugno 2025 con cui è stato conferito all' Ing. Wanda D'Ercole l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Regionale "Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio";

VISTO l'atto di organizzazione del 9 luglio 2025, n. G08770 con il quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio ed istituite le strutture organizzative a rilevanza dirigenziale costituenti la medesima Direzione;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2024 n. 1169, inerente all'approvazione dell'ultimo aggiornamento dell'inventario dei beni immobili regionali "Libro n. 19";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 599 del 2.8.2019 con la quale la Regione Lazio ha autorizzato la sottoscrizione di un Accordo procedimentale, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 e successive modifiche per l'acquisizione da parte di Roma Capitale di beni immobili regionali per la realizzazione dell'impianto di produzione di compost di qualità da raccolta differenziata dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO che la Regione Lazio è proprietaria ex Legge regionale n. 14/2008 art. 1 co. 5 delle aree interessate dal progetto in questione e precisamente dei terreni siti nel Comune di Roma – Tenuta Malagrotta - individuati al N.C.T. al Foglio 325 Particelle 63/p, 67/p, 68/p, 69/p, 70/p, 71/p, e 190/p facenti parte dei più ampi Poderi denominati Montebello e Salita, detenuti da aziende agricole ed inseriti nell'Inventario Generale dei Beni Immobili della Regione Lazio "Libro n.19" di cui sopra;

VISTA la nota di Roma Capitale n. 87547 del 5.5.2021 ed acquisita al protocollo regionale n. 401621 di pari data con la quale sono state chieste delucidazioni in merito al legittimo possesso delle aree sopra indicate da parte di soggetti terzi e a cui la Regione Lazio ha fornito riscontro con nota al protocollo regionale n. 500580 del 7.6.2021 confermando quanto già comunicato con la precedente nota prot. n. 81397 del 27.1.2021, ovvero la detenzione dei terreni da parte di aziende agricole ai sensi delle disposizioni normative contenute nell'art. 18 della legge regionale 12/2016;

ATTESO che la Regione Lazio ha ricevuto da Roma Capitale con nota del 31.05.2024 acquisita al protocollo regionale al n. 717673 in pari data, la richiesta di conferma dei nominativi dei soggetti legittimati alla detenzione dei terreni in questione, come già indicati nella precedente nota del 27.1.2021 a seguito dell'Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025 n. 18 del 29.9.2023 (PAUR) che ha approvato ai sensi dell'art. 13 co. 2 del D.L. n. 50/2022 convertito con modificazioni con L. n. 91/2022 la realizzazione dell'***"Impianto di trattamento integrato anaerobico ed aerobico della frazione organica da raccolta differenziata (FORSU) per la produzione di biometano liquido per autotrazione e ammendante compostato misto (ACM) in Via Casal di Selce (Municipio XIII)"***;

VISTA la nota prot. n. 732751 del 5.6.2024 della Regione Lazio trasmessa a ROMA CAPITALE Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti con la quale si è confermato che le particelle interessate dal progetto sono di proprietà regionale e che fanno parte dei più ampi poderi denominati Podere

Salita e Podere Montebello rispettivamente detenuti da aziende agricole affittuarie della Regione Lazio ancorché con contratto scaduto;

ATTESO che con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'11.06.2024 n. RM/2024/3163 trasmessa sia alla Regione Lazio che alle aziende/società agricole presenti sui terreni regionali, è stata notificata la successiva Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025 n. 22 del 10.06.2024, recepita al protocollo regionale in data 11.06.2024 al n. 0760450 e l'elenco delle ditte autorizzate all'accesso sulle aree interessate dal progetto;

CONSIDERATO che nell'Ordinanza n.22/2024 si specifica quanto segue:

“Con Ordinanza Commissariale n. 18 del 29.9.2023 e n. 31 del 7.12.2023, il Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica, ai sensi dell'art. 13 co. 2 del D.L n. 50/2022 convertito con modificazioni con L. n.91/2022, ha rilasciato ad AMA S.p.a. i Provvedimenti Autorizzativi Unici Regionali (P.A.U.R.) – comprensivi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – di cui all'art. 27 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. in riferimento...”, anche al: “progetto denominato “Realizzazione impianto di trattamento integrato anaerobico ed aerobico della frazione organica di raccolta differenziata (FORSU) per la produzione di biometano liquido per autotrazione e ammendante composto misto (ACM) di Casal di Selce” presso Roma Capitale (Municipio XIII), Città Metropolitana di Roma Capitale, Località Via di Casal Selce, quale modifica sostanziale del progetto “Realizzazione impianto di produzione compost di qualità da raccolta differenziata rifiuti urbani”, già approvato con la Determinazione Dirigenziale della Regione Lazio n. G02429/2020”.

DATO ATTO che nell'Ordinanza n. 22/2024 trasmessa alla Regione Lazio il Commissario Straordinario con i richiamati provvedimenti ha contestualmente approvato il nuovo progetto in Via di Casal Selce ed autorizzato la realizzazione del corrispondente impianto, più dettagliatamente:

Al punto 2) del dispositivo della richiamata Ordinanza il Commissario dispone l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate di proprietà della Regione Lazio in riferimento alla struttura impiantistica riferita alla Località Via di Casal Selce (Municipio XIII); riconosce altresì l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai fini della notifica alla proprietà dell'elenco dei beni da espropriare e delle somme da offrire a titolo di indennità provvisoria.

Ai successivi punti 4) e 5) del dispositivo viene autorizzato l'accesso alle aree in favore dei soggetti indicati di cui al relativo allegato 1 alla medesima ordinanza (elenco soggetti autorizzati all'accesso alle aree di proprietà della Regione in zona Via di Casal Selce).

Inoltre, al punto 7) la stessa Ordinanza autorizza Roma Capitale a delegare ad AMA S.p.A. l'esercizio del potere espropriativo sulle aree interessate e richiamate nella medesima Ordinanza;

VISTA la nota prot. n. 776270 del 14.6.2024 con cui la Regione Lazio ha comunicato alle società/aziende agricole detentrici dei terreni l'Ordinanza Commissariale n. 22/2024, invitandole a consentire l'accesso ai soggetti autorizzati per l'esecuzione dei lavori necessari a tutte le operazioni inerenti alla procedura in oggetto;

ATTESO che con nota del 9.7.2024 assunta al protocollo della Regione Lazio al n. 883415 l'AMA S.p.A., soggetto “realizzatore” degli interventi in oggetto nonché “delegata” da Roma Capitale all'esercizio del potere espropriativo in virtù della normativa vigente e dei rispettivi atti amministrativi assunti e richiamati nella suddetta nota, ha comunicato ai sensi dell'art. 17 del D.P.R 327/2001 e s.m.i. alla Regione Lazio la determinazione dell'indennità di esproprio e di occupazione temporanea da accettare nei successivi 30 giorni; nella medesima nota l'indennità di esproprio è stata determinata applicando i criteri di cui al D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed in considerazione della superficie complessiva da espropriare di mq 174.119,94 è stato fissato un importo di euro 628.572,98 oltre ad euro 314.286,49 per la maggiorazione di cui all'art. 45 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.. (cessione volontaria/bonaria delle aree);

ATTESO inoltre che la suddetta comunicazione è stata integrata con successiva nota dell'AMA S.p.A. del 2.8.2024 acquisita al protocollo della Regione Lazio al n. 985945 con la quale AMA spa ha precisato che l'importo offerto è riferibile esclusivamente all'indennità di esproprio ed eventuali occupazioni temporanee potranno essere computate al termine dei lavori;

VISTA la nota della Regione Lazio prot. n. 988542 del 2.8.2024 con la quale il Direttore regionale competente in materia di patrimonio ha comunicato ad AMA S.p.A la "dichiarazione di accettazione dell'indennità" così come proposta da AMA per conto di Roma Capitale esprimendo inoltre il consenso all'immissione in possesso delle aree interessate in favore di Roma Capitale, come rettificata per errore materiale con successiva nota del 9.04.2025 al protocollo regionale n. 420401;

RILEVATO che, così come stabilito nella dichiarazione di accettazione dell'indennità di esproprio il pagamento dell'indennità concordata avverrà mediante bonifico bancario nel conto corrente bancario della Tesoreria Regionale n. 000400000292 intestato alla Regione Lazio presso Unicredit S.p.A .filiale 30151, Codice IBAN IT03M0200805255000400000292 entro la data di stipula dell'atto notarile di trasferimento della proprietà delle aree;

VISTO il DECRETO n. 1 del 04/08/2025 Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione di terreni ex art. 22 bis D.P.R.n.327/2001 per la "Realizzazione impianto di trattamento integrato anaerobico ed aerobico della frazione organica da raccolta differenziata (FORSU) per la produzione di biometano liquido per autotrazione e ammendante compostato misto (ACM) in Via di Casal Selce (Municipio XIII)" notificato da AMA spa in data 6 agosto 2025 al protocollo regionale n. 808373;

VISTO il verbale di immissione in possesso con contestuale verbale di consistenza redatto e sottoscritto dalle parti in data 7 agosto ed acquisito al protocollo regionale al n.821037 del 11 agosto 2025 in esecuzione del provvedimento autorizzativo del 4.08.2025 sopra descritto con il quale è stata autorizzata l'immissione in possesso anticipata ai sensi della normativa di riferimento;

PRESO ATTO che con provvisorio in entrata n. 20219 è stato registrato il versamento di € 754.287,58 con causale "SUPP PAGAMENTO ACCONTO INDENNITA ESPROPRIO CASAL SELCE CUPJ82F22000670006 AMAR-2500003081" e anagrafica "AMA SPA" da regolarizzare con atto successivo;

CONSIDERATO altresì che con nota AMA spa dell'11.06.2025 al protocollo regionale n.616553 la stessa società ha comunicato, nell'ambito della procedura di realizzazione dell'Opera Pubblica di cui in oggetto, la necessità di effettuare un monitoraggio ambientale prescritto dall'ARPA Lazio nell'allegato 1 dell'ordinanza Commissariale n. 18 del 29.9.2023, su un'area facente parte del fondo di proprietà regionale così come individuato nella richiamata nota e per n. 20 giorni;

TENUTO CONTO che con nota della Regione Lazio del 28.06.2025 al protocollo n.0641561 si è autorizzata l'occupazione temporanea delle aree indicate per le finalità rappresentate da AMA spa e con successivo verbale del 1.07.2025 acquisito al protocollo regionale n. 0710590 sottoscritto dalla parte occupante e da un incaricato della Regione Lazio si è disposta l'occupazione temporanea delle aree indicate per le finalità connesse all'esecuzione dell'opera pubblica in argomento per un numero di giorni pari a 20 (venti);

PRESO ATTO che con provvisorio in entrata n. 20535 è stato registrato il versamento di € 2,56 con causale "SUPP PAGAMENTO INDENNITA' OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO MONITORAGGIO AMBIENTALE CASAL

SELCE CUPJ82F22000670006 AMAR-2500003139" e anagrafica "AMA SPA da regolarizzare con atto successivo;

RITENUTO per quanto sopra esposto di:

- 1) Di prendere atto della dichiarazione di accettazione dell'indennità di espropriazione e per l'immissione in possesso delle aree interessate a favore di Roma Capitale identificate nei terreni siti nel Comune di Roma Tenuta Malagrotta, individuati a seguito del frazionamento prot.2025/RM00771526 DEL 06/02/2025, al N.C.T. al Foglio 325 Particelle 811 (ex 190/b, 63/c, 67/b, 67/c, 68/c, 71/c e 71/d) – 821 (ex 69/a) - 823 (ex 70/a) per una superficie complessiva di mq. 174.119,94, ai sensi dell'articolo 45 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);
- 2) Accertare sul capitolo di entrata E0000351501(ENTRATA DERIVANTE DALL'ALIENAZIONE DEI BENI IMMOBILI) - es. fin. 2025 - l'importo di € 754.287, 58 quale PAGAMENTO ACCONTO INDENNITA ESPROPRIO CASAL SELCE - cod. debitore 17450;
- 3) Accertare sul capitolo di entrata E0000351501 (ENTRATA DERIVANTE DALL'ALIENAZIONE DEI BENI IMMOBILI) - es. fin. 2025 - l'importo di € 2,56 quale SUPP PAGAMENTO INDENNITA' OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO MONITORAGGIO AMBIENTALE CASAL SELCE - cod. debitore 17450;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) Di prendere atto della dichiarazione di accettazione dell'indennità di espropriazione e per l'immissione in possesso delle aree interessate a favore di Roma Capitale identificate nei terreni siti nel Comune di Roma Tenuta Malagrotta, individuati a seguito del frazionamento prot.2025/RM00771526 DEL 06/02/2025, al N.C.T. al Foglio 325 Particelle 811 (ex 190/b, 63/c, 67/b, 67/c, 68/c, 71/c e 71/d) – 821 (ex 69/a) - 823 (ex 70/a) per una superficie complessiva di mq. 174.119,94, ai sensi dell'articolo 45 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);
- 2) Accertare sul capitolo di entrata E0000351501 (ENTRATA DERIVANTE DALL'ALIENAZIONE DEI BENI IMMOBILI) - es. fin. 2025 - l'importo di € 754.287, 58 quale PAGAMENTO ACCONTO INDENNITA ESPROPRIO CASAL SELCE - cod. debitore 17450;
- 3) Accertare sul capitolo di entrata E0000351501 (ENTRATA DERIVANTE DALL'ALIENAZIONE DEI BENI IMMOBILI) - es. fin. 2025 - l'importo di € 2, 56 quale SUPP PAGAMENTO INDENNITA' OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO MONITORAGGIO AMBIENTALE CASAL SELCE - cod. debitore 17450;
- 4) di provvedere, in ragione di quanto sopra e a seguito del perfezionamento della procedura di espropriazione per pubblica utilità dei terreni regionali come sopra identificati e secondo la normativa di riferimento, alla successiva cancellazione delle aree espropriate dall'inventario dei beni immobili regionali, adottato da ultimo con D.G.R. n. 1169 del 30.12.2024;

IL DIRETTORE ad interim

Ing. Wanda D'Ercole